

## **RELAZIONE TECNICA**

### **Incarico**

Il sottoscritto **Ing. Iasevoli Fabio**, nato a Pomigliano d'Arco (NA) il 11/09/1973, ed ivi residente alla via Giuseppe Mazzini civico 134, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.15142, a seguito dell'incarico conferito dalla **Fondazione Ravello**, per la "redazione del progetto definitivo delle strutture palco e tribuna e relativa documentazione tecnica funzionale alla procedura di affidamento del servizio di noleggio in opera del palco per gli artisti e della tribuna di accoglienza del pubblico per la edizione 2026 del Festival di Ravello", redige la seguente relazione tecnica

### **Revisione del Progetto per l'edizione del 2026**

La *mission* del progetto della manifestazione per quest'anno (come per l'anno precedente), è quello di continuare nella restituzione di soluzioni per un ulteriore standard qualitativo legate al festival con lo svolgimento dell'edizione in corso 2026, consentendo la realizzazione del "Palco del Belvedere di Villa Rufolo", in quanto elemento distintivo e caratterizzante del Ravello Festival, nonché come tangibile segnale di continuità della rassegna, giunta alla sua **settantaquattresima edizione**.

Come già riportato nelle versioni precedenti, Villa Rufolo è un bene sottoposto a vincolo paesaggistico-architettonico, ai sensi del D.lgs. 42/04, che vieta qualsivoglia intervento, che prevede un'irreversibile alterazione delle strutture e del manufatto stesso. L'intera manifestazione si svolgerà nell'area denominata "Belvedere di Villa Rufolo". L'area, con affaccio sul mare, è caratterizzata da un torrione che consente l'accesso a un terrapieno e ai giardini sottostanti, nei quali è previsto il posizionamento della tribuna degli spettatori, di fronte alla quale sarà posizionato il palco del belvedere.

Le strutture temporanee proposte sono state progettate ai sensi delle NTC 2018 attualmente in vigore, e nulla è cambiato per le altre prescrizioni di tipo normativo e tecnico per la realizzazione funzionale delle opere progettate dallo scrivente.

**Ciò premesso si riporta la descrizione degli aspetti progettuali per l'edizione 2026 riproposti in continuità all'edizione 2025.**

### **Descrizione del progetto**

Come già proposto per edizioni passate, l'impostazione del progetto è quella di migliorare ulteriormente la qualità del comfort degli spettatori durante la partecipazione all'evento, rendendo gli spazi a loro disposizione più comodi. In particolare, riproponendo la suddivisione della tribuna di accoglienza in 4 settori e posizionando per tutti i settori le sedie in modo sfalsato, è conferita, per i settori 1 e 2, una seduta più confortevole e un aumento della distanza tra schienali delle stesse. La scelta progettuale dell'edizione 2026, è incentrata su una maggiore attenzione alle alzate dei relativi scalini di accesso alle gradinate, rispettando i limiti di normativa vigente e garantendo maggiore confort durante la percorrenza delle stesse rampe, oltre alla miglioria progettuale proposta per l'edizione 2025 di installare delle pannellature semirigide ai fianchi della tribuna (generalmente chiusa con teli neri), descritta e riportata nell'allegato elaborato grafico di progetto, al fine di

poter utilizzare le relative superfici dalla Fondazione per scopi artistici e/o funzionali agli eventi che seguiranno durante la manifestazione 2026.

Il sistema costruttivo da adottare è di tipo composito, costituito da strutture principali in elementi prefabbricati metallici e impalcati realizzati con elementi in carpenteria di legno e adeguati tavolati. La struttura portante in carpenteria metallica costituita, nello specifico, da elementi con sistema modulare: montanti, correnti, elementi reticolari, diagonali, piedini regolabili in altezza, ecc. I montanti ed i correnti devono essere muniti di piastre di collegamento multidirezionale. Tale soluzione consente sia rapidi tempi di montaggio sia di smontaggio. Sotto ciascun montante devono essere poste delle basi in legno, di adeguate dimensioni, al fine di uniformare la distribuzione del carico. Il perimetro del palcoscenico e delle tribune deve essere dotato di idonee balaustre di protezione, in vetro, verificate alla spinta orizzontale secondo i disposti normativi vigenti.

Le strutture da realizzare sono distinguibili in due corpi separati, il palcoscenico e la tribuna per gli spettatori. Se ne descrivono di seguito le caratteristiche.

### Tribuna per gli spettatori

Alla tribuna per gli spettatori, posta nella zona Nord-Ovest del Belvedere, si accede tramite le due rampe di accesso che si dipartono dalla torre saracena. Il posizionamento della tribuna è previsto in asse con i gradini posti nella parte basse della villa. La tribuna, posta su un piano inclinato, la cui superficie di proiezione è di forma trapezoidale e di dimensioni di circa 30x25x15. Si possono distinguere due aree diverse all'interno della stessa, una prima zona, riconoscibile da sedute adiacenti all'accesso al palcoscenico, a sua volta suddivisa in settore 3 e 4, e una seconda zona, in cui si distinguono i settori 1 e 2, immediatamente retrostante alla prima. Nel complesso i posti a sedere a disposizione sono 567, esclusi le 4 postazioni previsti per disabili.



**Figura 1: Individuazione dei settori della tribuna spettatori**

Le due aree, suddivise in quattro settori, scansionate dalla presenza di camminamenti orizzontali e verticali, hanno caratteristiche di sedute differenti.

La prima area, fronte al palco, prevede la realizzazione di nove gradonate di altezza pari a circa 37 cm e larghezza pari a 80 cm. Il numero di sedute previsto è pari a 435.

Nella zona superiore è previsto il posizionamento dell'area mixer, spazio di circa 8 mq, posto centralmente all'intera tribuna, che funge da elemento separatore dei due settori di quest'area superiore. Il numero di gradonate presenti nella parte superiore è pari a quattro, ed è resa più comoda rispetto all'area sottostante, prevedendo gradonate con larghezza pari a 1.00 m e altezza pari a circa 37 cm. Il numero di sedute previsto è pari a 68 nel settore 1 e 64 nel settore 2 per un totale di 132 sedute. Inoltre, in prossimità dell'area mixer, sono previste le quattro postazioni per disabili.

La tribuna sormonterà i giardini della villa, pertanto bisognerà evitare il danneggiamento delle aiole e del sistema di irrigazione, facendo attenzione a non montare i montanti della struttura sulle zone verdi. Per consentire l'areazione al di sotto della tribuna, al fine di tutelare le siepi sempreverdi, è previsto l'utilizzo di gradini traforati, per un'ampiezza non inferiore a 6 m. Dovranno, inoltre, essere realizzati lucernari a pavimento di dimensioni minime complessive di 5 mq. Tutte le superfici calpestabili dovranno essere antiscivolo.

Le pareti dell'intera tribuna devono essere rivestite di legno ignifugo almeno di classe 1; le balaustre di contenimento dovranno essere in vetro, e devono avere caratteristiche sia di antisfondamento sia di protezione, secondo quanto previsto dalla normativa in merito.

La tribuna deve essere dotata di un numero minimo di uscite laterali, pari a due, che devono essere differenti da quelli di accesso ed esodo ai quattro settori. Inoltre, deve essere presente una via d'uscita che rispetti i requisiti minimi per l'utilizzo da parte dei disabili. Questi percorsi, unitamente a quelli di normale flusso e deflusso, dovranno essere dotati da idonea segnaletica di emergenza, di indicazione ottica segna passo, ossia led, numerazione dei posti e numero idoneo di gruppi di continuità.

## **Palcoscenico Belvedere**

Il palcoscenico è una terrazza temporanea, a picco sul mare, le cui dimensioni sono circa 23x14 m. L'accesso degli artisti al palcoscenico è previsto mediante due rampe di scale, poste simmetricamente all'asse del palco, che partono dal piano sottostante (giardini). Così come previsto per la tribuna, anche le superfici calpestabili del palcoscenico dovranno essere di tipo antiscivolo e ignifugo, classe 1. La finitura superficiale è da realizzarsi con tavolati in legno sovrapposti, di spessore totale pari a 36 mm, con interposto uno strato di tenuta all'acqua per le precipitazioni meteoriche. I tavolati dovranno essere opportunamente fissati alle strutture in acciaio, anch'esse progettati secondo le normative vigenti in materia. La protezione perimetrale del palcoscenico è prevista con balaustre in vetro, con idonee caratteristiche di protezione e antisfondamento.

La struttura in oggetto prevede l'installazione di strutture secondarie per il service:

- N. 4 torri in alluminio di sezione 30x30 cm e altezza massima utile di 6m, che saranno usate per le c.d. "americane laterali palco";
- N. 2 torri in alluminio di sezione 40x40 cm e altezza massima utile 6 m, che saranno usate per la cd. "americana di fondo palco";
- N. 2 torri, dalle stesse caratteristiche di quelle precedenti, che saranno posizionate nelle zone servizi della tribuna e con altezza massima utile di 3 m dal piano di calpestio del belvedere.

Inoltre, a completare le strutture del palcoscenico sono state previste:

- la realizzazione di un'area di sosta posta immediatamente sotto il palcoscenico, a quota -2,24 m, di dimensioni pari a circa 23x10 m, per garantire il posizionamento degli apparati elettrici a servizio del palcoscenico, di un'area di stoccaggio del materiale tecnico, nonché il passaggio e sosta degli artisti; la

RAVELLO (SA)

tipologia realizzativa è analoga a quella realizzata per l'impalcato del palcoscenico, fermapiedi e balaustra di protezione e tavole in acciaio.

- la realizzazione di una passerella di accesso/uscita al/dal sottopalco, realizzata con gli elementi costruttivi del palco, di larghezza non inferiore a 1,2m, per l'intero percorso, che assolva anche alla necessità di esodo in caso di emergenza, dotata di un parapetto di protezione di altezza non inferiore a 1 m con le opportune tavole fermapiede.

Pomigliano d'Arco, lì 30.03.2026

il Progettista  
Ing. Fabio Iasevoli